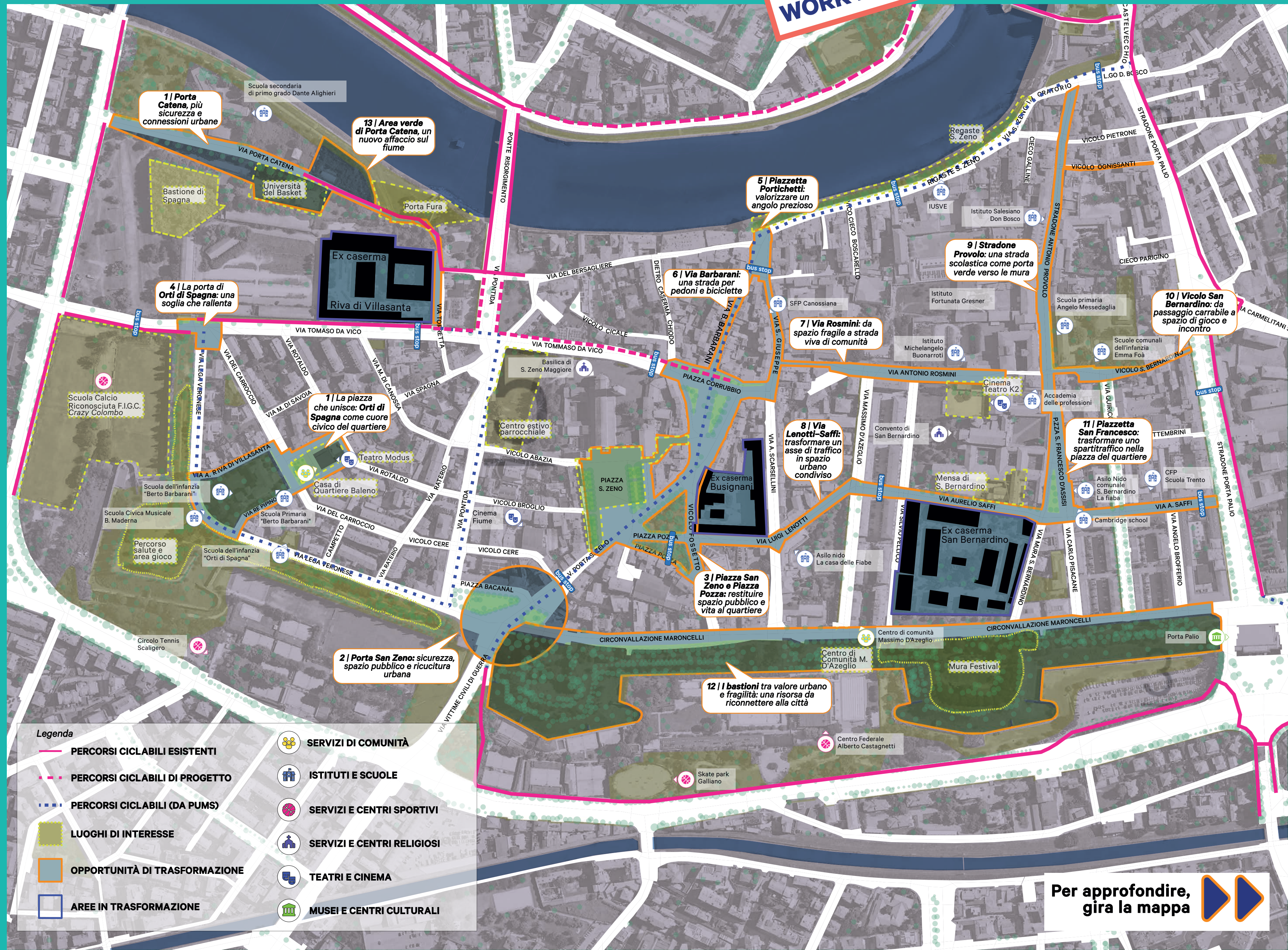


Come possiamo migliorare il quartiere?

Le opportunità da cogliere

SAN ZENO
SAN BERNARDINO
ORTI DI SPAGNA

WORK IN PROGRESS!



Il Comune di Verona organizza un percorso di ascolto e confronto per discutere il futuro dei quartieri San Zeno e San Bernardino, affrontando temi come trasformazioni urbane, mobilità e spazi pubblici, con l'obiettivo di raccogliere idee e costruire una visione condivisa insieme a cittadini, associazioni e istituzioni.

PERCORSO DI ASCOLTO E CONFRONTO SU SPAZIO PUBBLICO E MOBILITÀ

Quartieri in movimento
SAN ZENO, SAN BERNARDINO E ORTI DI SPAGNA

Segui l'evoluzione del percorso sul sito web del Comune di Verona e attraverso i canali social

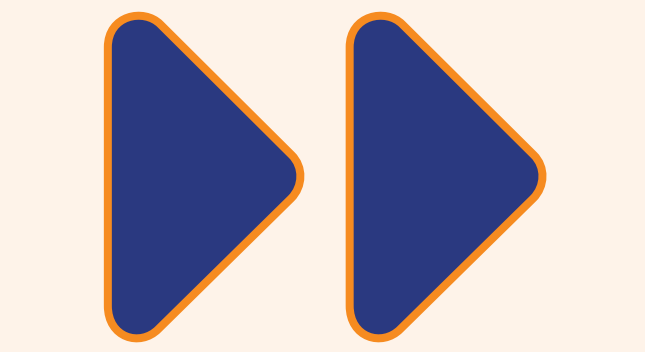
Quartieri in movimento è un progetto promosso dal Comune di Verona - Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà

Supporto tecnico: Fondazione IU Rusconi Ghigi e EST - Educazione Società Territori

pubblicata a Febbraio 2026

Le trasformazioni in corso

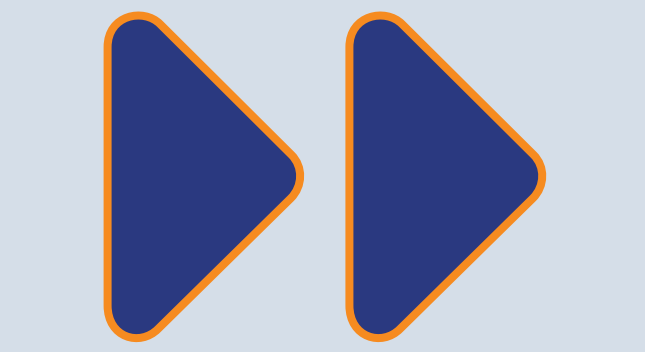
I cambiamenti che riguarderanno i quartieri nei prossimi anni



Come possiamo migliorare il quartiere?

Le opportunità da cogliere

Quello che abbiamo capito fin qui dall’ascolto con il territorio, come base di partenza per il confronto.



Ex Caserma San Bernardino

nuova costruzione

restauro

> accesso pedonale

> accesso carrabile

Proprietà: statale

Opportunità di trasformazione: recupero di 5 edifici sottoposti a vincolo storico-artistico, e la costruzione di nuovi fabbricati a differenti altezze, per una superficie lorda complessiva di 19.658 mq.
Finanziato da: Agenzia del Demanio
Destinazione d'uso: **nuova sede della Questura e della Polizia di Stato di Verona.**
N° addetti previsto: 604
Accesso: ingresso principale da Circonvallazione Maroncelli.



Stato del progetto: In fase di pianificazione, previsione fine lavori 2031, collaudo e consegna 2032.

Le ex caserme

Ex caserma Busignani

ristrutturazione edilizia

restauro

> accesso pedonale

> accesso carrabile

Proprietà: statale

Opportunità di trasformazione: recupero di un immobile dismesso e la contestuale chiusura di 5 locazioni passive.
Finanziato da: Agenzia del Demanio
Destinazione d'uso: **polo amministrativo di livello Statale.** Le funzioni previste sono: UDEPE, Tribunale di Verona - GDP, Ispettorato Territoriale dello Stato, Ragioneria Territoriale dello Stato, Corte di Giustizia Tributaria.
N° addetti previsto: 229
Accesso: ingresso principale da Piazza Pozza.



Stato del progetto: In fase di progettazione esecutiva, previsione fine lavori 2027, collaudo e consegna 2028.

Ex caserma Riva di Villasanta

demolizione

restauro

> accesso pedonale

> accesso carrabile

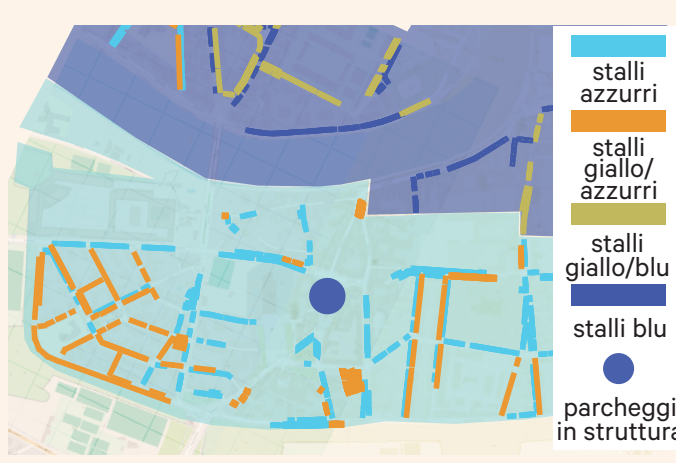
Proprietà: statale

Opportunità di trasformazione: recupero di un complesso dismesso composto da cinque edifici di epoche diverse, riconosciuto di interesse culturale. Inserita nel Piano di Razionalizzazione (L. 89/2014).
Finanziato da: Ag. del Demanio e Ag. delle Entrate
Destinazione d'uso: **Polo unico per gli uffici dell'Agenzia delle Entrate.**
N° addetti previsto: 353
Accesso: ingresso principale da via Tommaso da Vico.



Stato del progetto: In cantiere, previsione fine lavori 2027.

Il nuovo piano della sosta



Con il nuovo Piano Urbano della Sosta cambiano le regole di parcheggio anche a San Zeno. Il quartiere rientra nella Zona Blu, dove per i non residenti la sosta è a pagamento al costo di 1,50 euro l'ora, dalle 8 alle 20, senza limiti di durata. I residenti autorizzati potranno invece parcheggiare gratuitamente e senza limiti di tempo negli stalli blu e giallo-blu del comparto, per una sola autovettura. L'obiettivo del piano è favorire una maggiore rotazione dei veicoli, ridurre il tempo di ricerca del parcheggio e garantire una migliore disponibilità di posti per chi vive e frequenta il quartiere.

Il Piano introduce tre fasce tariffarie concentriche, con costi decrescenti in base alla distanza dal centro storico. La Zona Verde, coincidente con la ZTL, prevede una tariffa di 2 euro l'ora tutti i giorni dalle 8 alle 24. **La Zona Blu**, che comprende anche parte



di San Zeno entro 350–450 metri dalla ZTL, ha una tariffa di 1,50 euro l'ora dalle 8 alle 20. Nella **Zona Azzurra**, più esterna, il costo scende a 1 euro l'ora negli stessi orari.

A queste novità si aggiunge la prossima riapertura del parcheggio sotterraneo di Piazza Corrubbio, con abbonamenti dedicati ai residenti: notturni dal lunedì al venerdì, estendibili al fine settimana, e una formula full time. La riapertura permetterà di ampliare la pedonalizzazione della piazza davanti alla Basilica di San Zeno, migliorando la qualità dello spazio pubblico e la fruibilità dell'area.

garantendo la continuità funzionale e rafforzando identità e qualità urbana.

12 – Bastioni tra Porta Palio e Porta San Zeno

La mancanza di presidi e spazi per i giovani, unita alla barriera della circonvallazione, favorisce usi informali e percezione di insicurezza.

Una possibile soluzione: una strategia integrata che migliori connessioni pedonali e ciclabili, metta in sicurezza gli attraversamenti e attivi funzioni sociali e culturali. I bastioni possono diventare uno spazio pubblico continuo, sicuro e vissuto tutto l'anno, valorizzando un patrimonio urbano oggi fragile.

13 - Area verde di Porta Catena, un nuovo affaccio sul fiume

Il Comune di Verona acquisirà dal Demanio un lotto in prossimità del fiume, nella zona di Porta Catena - Porta Fura. Obiettivo dell'acquisizione è quello di restituire alla cittadinanza un'area verde di riconnessione con il sistema fluviale.

Una possibile soluzione: immaginare insieme alla cittadinanza i possibili usi e destinazioni dell'area, andando incontro ai bisogni e desideri del quartiere.

5 e 6 – Piazzetta Portichetti e via Berto Barbarani

Piazzetta Portichetti ha perso la propria identità, riducendosi a isola di traffico, parcheggio e cassonetti, con annullamento della funzione sociale.

Una possibile soluzione: una riqualificazione che restituisca vivibilità e valore storico, per trasformarla in un luogo d'uso pubblico vissuto, ripensando anche al sistema della viabilità.

7 – Via Rosmini

Via Rosmini è percepita come ostile e insicura, con degrado fisico e criticità sociali. La sicurezza richiede presidio sociale e cura continua dello spazio pubblico.

Una possibile soluzione: valorizzare le risorse esistenti – l'Istituto Buonarroti, il Convento con l'area gioco, il cinema storico e gli spazi verdi – attraverso una riqualificazione, creando spazi di incontro, cultura e gioco e rafforzando coesione e sicurezza.

8 – Via Lenotti / Aurelio Saffi

È uno dei tratti più critici del quadrante San Bernardino, con elevata pericolosità, soprattutto all'incrocio con via San Giuseppe, e fermate bus prive di adeguate protezioni.

Una possibile soluzione: ridisegno della sezione stradale con risagomatura della

carreggiata e miglioramento delle fermate bus, riduzione della velocità, eliminazione dei parcheggi e realizzazione di una pista ciclabile, mantenendo il doppio senso per auto e bus e destinando spazio a verde e percorsi pedonali.

9 – Stradone A. Provolo

Asse centrale del quartiere, con alta concentrazione di scuole, oggi in conflitto con intenso traffico veicolare, soprattutto negli orari scolastici.

Una possibile soluzione: ripensamento integrale della via, valorizzando l'importante presenza degli istituti scolastici del quartiere.

10 – Vicolo San Bernardino

Attualmente spazio di passaggio veicolare, poco sicuro e poco fruibile, soprattutto per bambini e famiglie.

Una possibile soluzione: trasformazione in una piccola piazzetta, estensione all'aperto della scuola, pensata come cortile urbano sicuro e luogo di socialità.

11 – Piazzetta San Francesco

Oggi semplice aiuola spartitraffico, priva di identità e funzione sociale, penalizzata dal traffico e dalla frammentazione degli spazi.

Una possibile soluzione: trasformazione in luogo urbano di quartiere, in continuità con via Provolo fino all'ingresso del Convento,

carrabile, timori dei commercianti, gestione del trasporto pubblico e rischio di spazi riquilificati ma poco vissuti. È inoltre necessario garantire parcheggi e accessi funzionali, in particolare per l'ex Caserma Busignani.

Una possibile soluzione: la riapertura del parcheggio di Piazza Corrubio consente di ampliare l'area della piazza. La valorizzazione della pavimentazione storica, nuovi arredi e illuminazione, l'estensione della pedonalità verso i Giardini Mons. Martinelli e l'uso di urbanistica tattica favoriscono un continuum urbano verde e accessibile. Una gestione condivisa con associazioni e operatori locali è essenziale per garantire vitalità e sicurezza alle piazze San Zeno, Pozza e Corrubio.

4 - Porta di accesso agli Orti di Spagna

L'incrocio tra via Tommaso Da Vico, via del Carroccio e via Lega Veronese lascia ampio spazio di interpretazione per le manovre delle automobili e rende difficile l'attraversamento pedonale e ciclabile.

Una possibile soluzione: risagomatura della carreggiata per la riduzione della velocità e per favorire l'attraversamento ciclopeditone, con la creazione di una porta d'accesso, anche con una piattaforma di rialzo del manto stradale che faccia percepire l'ingresso in un quartiere a 30 km/h.